



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

<p>N.10 Data 06-02-2017</p>	<p>OGGETTO: COSTITUZIONE PREVISIONALE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE) ANNO 2017 EX ART. 31 E 32 CCNL COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI DEL 22.01.2004.</p>
--	--

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di febbraio nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **PREMESSO** che:
- il D. Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del Fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- che il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999, è annualmente quantificato, come anzidetto, sulla base delle disponibilità di bilancio e delle disposizioni contrattuali, per la corresponsione di compensi correlati al merito, a specifiche responsabilità o vincolate per legge e per le risorse già destinate alle progressioni orizzontali ed all'indennità di comparto;
- **RICHIAMATO** l'art. 31 "Disciplina delle "risorse decentrate" del CCNL del personale delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio

normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 22.01.2004 che stabilisce che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti, secondo le modalità definite dallo stesso articolo;

- **CONSIDERATO** che con il succitato art. 31 CCNL 22.01.2004 il fondo risorse decentrate è stato suddiviso in:
 - A) **RISORSE STABILI**, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - B) **RISORSE VARIABILI**, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- **RICHIAMATI:**
 - l’art. 32 CCNL 22/01/2004 che definisce gli “Incrementi delle risorse decentrate” di cui all’art. 31;
 - l’art. 4 del CCNL 09/05/2006 e l’art. 8 del CCNL 11/04/2008 - comparto Regioni ed Autonomie Locali – che disciplinano gli incrementi delle risorse decentrate;
 - gli artt. 22, 23, 31, 32/bis, così come modificato dall’art. 41 CCNL 22/01/2004, del CCNL 14/09/2000 che disciplinano gli istituti della turnazione, reperibilità ed indennità di disagio;
 - l’art. 33 del CCNL 22/01/2004 che disciplina l’indennità di comparto;
 - l’art. 34 del CCNL 22/01/2004 che disciplina il finanziamento delle progressioni orizzontali, di cui all’art. 5 del CCNL 31/03/1999;
- **VISTO** l’art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e di analoghi strumenti del contenimento della spesa”;
- **VISTO** l’art 9 comma 2/bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e s.m.i., il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui al comma 1, comma 2, del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;
- **RICHIAMATI** i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011 che, in relazione alle risorse

ex art. 15 lettera k) CCNL 01.04.1999 ha stabilito che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78";

- **VISTA** la circolare della RGS nr. 20 dell'08.05.2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta "minusvalenza fissa") da applicare, a partire dall'anno 2015, al trattamento economico accessorio del personale;
- **ACCERTATO** che gli importi decurtati per il periodo 2011–2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei Criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione consolidata delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri;
- **RITENUTO** quindi che in merito alla seconda parte del precitato art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010 relativa alla riduzione del fondo in relazione alla diminuzione del personale in servizio, la decurtazione effettuata, in base al calcolo effettuato seguendo il metodo della "semisomma" fornito dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 12/2011, per cessazione personale in servizio nell'anno 2014, è storicizzata e quindi il Fondo 2017 è decrementato di dette quote annuali;
- **RILEVATO** che, come dimostrato dal prospetto allegato al presente provvedimento, contenente la situazione riassuntiva di quanto operato negli anni 2011–2014 la quota di decurtazione consolidata a partire dall'anno 2015 ai sensi della seconda parte dell'art 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 è pari ad € 1.745,49.=;
- **ATTESO** che l'art. 1 comma 236 della L. 208/2015, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- **DATO ATTO** che il valore del fondo 2015 risulta pari ad € 41.699,82.=;
- **RILEVATO**, quindi, a questo punto, che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017 nel rispetto delle norme sopracitate;
- **CONSIDERATO** che il Comune nell'anno 2016 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al

momento attuale fanno presumere che anche nell'anno 2017 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;

- **DATO ATTO** che:
 - nel corso del 2017 sono programmate:
 - a) n. 0 cessazioni di personale, che permetteranno l'incremento della parte stabile del fondo per R.I.A. e assegni "ad personam" per complessivi € 0,00.=;
 - b) n. 0 assunzioni di personale, che permetteranno un recupero sulla decurtazione annua legata alla diminuzione di personale rispetto al 2015 (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza) per complessivi € 0,00.=;
 - non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;
- **ATTESO** che nel bilancio di previsione per l'anno 2017 in corso di formazione, sono stanziati le risorse per la contrattazione decentrata in coerenza con i valori di cui al presente provvedimento;
- **RILEVATO** che l'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;
- **TENUTO CONTO** che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come costituito in via previsionale con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- **DATO ATTO** che comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo 2017 si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
VISTO che l'importo totale del fondo risorse per l'anno 2017 è più elevato di € 2.913,84.= rispetto al fondo risorse per l'anno 2015 in quanto vengono conteggiate tra le risorse variabili le economie di parte stabile proveniente dal fondo risorse anno 2016;
- **VISTO** che nella parte variabile del fondo risorse 2017 –fondi speciali- è stato stimato un fondo di cui all'art.15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, (incentivo ICI), regolato da apposito regolamento e disposizioni di legge;
- **DATO ATTO** che la presente determinazione sarà resa nota alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999, prima dell'avvio della sessione di contrattazione collettiva decentrata integrativa aziendale per l'anno 2017;
- **RICORDATO** che l'Ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il trattamento economico accessorio del personale e, al suo interno, il Fondo

per le risorse decentrate, per l'anno 2017 nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamento legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

- **RICHIAMATA** la deliberazione di C.C. n. 16 del 29.04.2016 avente ad oggetto. “Approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2016/2018 (art. 11 D.lgs. 118/2011)”;
- **RICHIAMATA** la deliberazione di G.C. n. 15 del 30.01.2017, avente ad oggetto: “Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa-Anno 2017”;
- **RICHIAMATI** i Contratti collettivi nazionali di lavoro del Personale del comparto delle regioni e delle Autonomie Locali 05.10.2001 – 09.05.2006 – 11.04.2008 – 31.07.2009;
- **VISTO** che la costituzione del Fondo della produttività relativo all'anno 2017 è effettuata sulla base dei contratti collettivi predetti e degli indirizzi della Giunta Comunale;
- **VISTO** che in applicazione del medesimo art. 31 CCNL 22.01.2004 sono stati predisposti i quadri parziali riferentesi alle quote previste per le diverse voci che vanno a costituire il Fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) nonché il quadro riepilogativo di determinazione del fondo stesso per l'anno 2017;
- **VISTO** il prospetto allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale in cui viene indicata la determinazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) -Anno 2017, nella consistenza complessiva di € 44.613,66.=; (compreso i fondi speciali di lettera k per € 850,00.= di dettaglio ove sono stati attuati gli istituti per l'applicazione del contratto decentrato del personale del Comune di Parona, con l'individuazione delle varie parti variabili quali quote componenti detto Fondo;
- **CONSIDERATO** che la tipologia di risorse decentrate denominate "stabili", come ha precisato l'Aran nella relazione illustrativa al C.C.N.L. 22.01.2004, ha come finalità non solo una maggiore chiarezza nella determinazione corretta degli oneri in sede decentrata, ma anche, e soprattutto, una più certa delimitazione dei finanziamenti che possono essere destinati ai compensi, decisi in sede decentrata, che hanno anch'essi la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo con la conseguente riduzione, altrettanto stabile, della somma complessiva annua realmente disponibile e utilizzabile per nuove iniziative di incentivazione, sia di natura stabile che variabile, con particolare riferimento alle somme necessarie al pagamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. c) del C.C.N.L. 01.04.1999; alle somme necessarie per il finanziamento della indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, del C.C.N.L. 22.01.2004 e alle somme fisse e continuative correlate

all'organizzazione del lavoro secondo la disciplina dell'art. 17, comma 2, lettera d), f) e i), del C.C.N.L. 01.04.1999;

- **ATTESO** che la determinazione delle risorse stabili è posta direttamente in capo all'ente, in particolare al funzionario competente in materia di personale, mentre spetta all'organo politico di governo la valutazione in ordine all'entità delle risorse del fondo per la parte definita "risorse variabili";
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 22 del 09.02.2006 con la quale è stato approvato il nuovo piano organizzativo gestionale per l'attribuzione della responsabilità di gestione dei servizi alle figure professionali apicali presenti all'interno della pianta organica;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 39 del 23.07.2012 relativa alla modifica della suindicata delib. della G.C. n. 22 del 09.02.2006;
- **RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 8 del 18.01.2017 relativa all'approvazione del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- **VISTI** gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei Responsabili dei Servizi;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;
- **VISTO** il vigente Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- **VISTO** il Bilancio per il triennio 2017/2019, competenza esercizio finanziario 2017, in fase di redazione;

D E T E R M I N A

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) **DI COSTITUIRE** in via previsionale il *Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'Anno 2017* di cui all'art. 15 "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" del C.C.N.L. 01.04.1999 e art. 31 "Disciplina delle risorse decentrate" del C.C.N.L. 22.01.2004, in conformità alle disposizioni normative sopra richiamate, nella consistenza complessiva e di dettaglio, così come risultante dal prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo (compreso fondi speciali di cui alla lettera k- art. 15 C.C.N.L. 01.04.1999) di € 44.613,66.==;
- 3) **DI DESTINARE** conseguentemente, ai sensi delle norme contrattuali e di legge, le risorse del fondo di cui sopra, alla copertura delle voci di salario accessorio così come elencate nel suindicato prospetto;
- 4) **DI PROCEDERE** alla liquidazione delle voci di salario accessorio a mensilità posticipata;

- 5) **DI DARE ATTO** che la determinazione del trattamento economico accessorio del personale e, al suo interno, il Fondo per le risorse decentrate, come con la presente operata per l'anno 2017, a cura dell'Ente potrà, in ogni momento, essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative;
- 6) **DI ATTESTARE** che il finanziamento relativo al Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 trova copertura negli appositi capitoli afferenti alla spesa del personale, del bilancio per il triennio 2017/2019, competenza esercizio 2017, in fase di redazione;
- 7) **DI DARE ATTO** che nell'ambito del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 da destinare alla contrattazione decentrata integrativa sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa, a specifica destinazione:
- Progressioni economiche storiche € 9.513,53.=
 - Indennità di comparto € 4.754,16.=
- 8) **DI COMUNICARE**, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999, prima dell'avvio della sessione di contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2017;
- 9) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del "visto" di competenza, ai fini della regolare esecuzione, della regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa;
- 10) **DI DARE ATTUAZIONE** a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i., ove applicabile.

La presente determinazione:

- è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione.
- se comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sarà trasmessa alla Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- va inserita nel Fascicolo delle Determine, tenuto presso il Settore Segreteria.
- sarà relazionata alla Giunta Comunale secondo le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

**Il Responsabile del Servizio
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Responsabile del Servizio

In relazione al disposto dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, esprime

Parere FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione.

Nella residenza comunale, li 06-02-2017

**Il Responsabile del Servizio
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000,

Appone

il visto di regolarità contabile e

Attesta

la copertura finanziaria della spesa.

Nella residenza comunale, li 06-02-2017

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Pertile Dott.ssa Samantha**

Albo Pretorio on line

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà affissa all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi Parona, 06-02-2017

**Il Segretario Comunale
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio**